

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50

Identificativo della persona giuridica: 529900NLULWWNUAUMG29

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale ___%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **3,00%** di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50 (il "Comparto") promuove fattori ambientali, sociali, di diritti umani, di governance e di comportamento aziendale (questo criterio non si applica ai titoli sovrani emessi da un'Entità sovrana) nel processo d'investimento del Comparto attraverso l'integrazione di un approccio Best-in-class. Ciò comprende la valutazione di emittenti societari o sovrani sulla base di un Rating SRI che viene utilizzato per costruire il portafoglio.

Inoltre, si applicano criteri minimi di esclusione sostenibili.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

● Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali alla fine dell'esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità:

- La percentuale effettiva del patrimonio del Portafoglio (a tal proposito, il Portafoglio non comprende derivati privi di rating e strumenti ai quali per loro natura non viene assegnato un rating, ad es. liquidità e depositi) del Comparto investita in emittenti Best-in-class (emittenti con un Rating SRI minimo pari a 1 su una scala da 0 a 4, dove 0 indica il rating peggiore e 4 il rating migliore).

Gli indicatori di **sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Conferma che i Principal Adverse Impact (PAI), ovvero i principali effetti negativi, delle decisioni di investimento relative ai fattori di sostenibilità sono presi in considerazione attraverso l'applicazione di criteri di esclusione.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a raggiungere obiettivi ambientali e/o sociali per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come quadro di riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, nonché gli obiettivi della Tassonomia dell'UE:

1. Mitigazione del cambiamento climatico
2. Adattamento al cambiamento climatico
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
4. Transizione verso l'economia circolare
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli eco-sistemi

La valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali o sociali si basa su una struttura proprietaria che combina elementi quantitativi e informazioni qualitative provenienti dalla ricerca interna. Tale metodologia prevede innanzitutto una ripartizione quantitativa di un emittente di titoli in base alle sue attività aziendali. L'elemento qualitativo del sistema consiste nel valutare se le attività aziendali contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale.

Per calcolare il contributo positivo a livello di Comparto, si considera la percentuale di entrate di ciascun emittente attribuibile alle attività aziendali che contribuiscono agli obiettivi ambientali e/o sociali, a condizione che l'emittente soddisfi i principi "Non arrecare un danno significativo" ("DNSH") e "Buona governance", e in un secondo momento si effettua un'aggregazione ponderata per attività. Inoltre, per alcuni tipi di titoli, che finanziano progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi viene effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Al fine di garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti si basa sugli indicatori PAI, per i quali sono state definite soglie di rilevanza atte a identificare gli emittenti significativamente dannosi. Per gli emittenti che non soddisfano la soglia di rilevanza è possibile prevedere un periodo di tempo limitato di impegno al fine di porre rimedio all'impatto negativo. In caso contrario, qualora non soddisfatti per la seconda volta le soglie di rilevanza definite o in caso di mancato impegno, l'emittente non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.

- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Gli indicatori PAI sono stati presi in considerazione sia nell'ambito dell'applicazione dei criteri di esclusione sia per mezzo di soglie su base settoriale o assoluta. Sono state definite soglie di rilevanza che si riferiscono a criteri qualitativi o quantitativi.

Riconoscendo una mancanza di copertura dei dati per alcuni degli indicatori PAI, per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità, emissioni nelle risorse idriche, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di titoli che finanziano progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo ad alcuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente aumentata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

L'elenco dei criteri minimi di esclusione sostenibili del Gestore degli investimenti prevede l'esclusione delle società in base al loro coinvolgimento in pratiche controverse rispetto alle norme internazionali. Il quadro normativo di riferimento è costituito dai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, dalle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. I titoli emessi da società che violano gravemente tali quadri di riferimento saranno esclusi dall'universo d'investimento.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo» in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

La Società di gestione è entrata a far parte di Net Zero Asset Manager Initiative e tiene conto degli indicatori PAI tramite la stewardship e l'impegno, entrambi rilevanti per mitigare il potenziale effetto negativo come società.

Grazie all'impegno assunto con Net Zero Asset Manager Initiative, la Società di gestione mira a ridurre le emissioni di gas a effetto serra in collaborazione con i clienti proprietari di attività per quanto riguarda gli obiettivi di decarbonizzazione, coerentemente con l'ambizione di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 o prima, per tutti gli attivi gestiti. Nell'ambito di tale obiettivo, la Società di gestione fisserà un obiettivo intermedio per la percentuale di attivi da gestire in linea con il raggiungimento di emissioni nette zero entro il 2050 o prima.

Il Gestore degli investimenti del Comparto prende in considerazione gli indicatori PAI relativi alle emissioni di gas a effetto serra, alla biodiversità, alle risorse idriche, ai rifiuti e alle problematiche sociali e inerenti al personale per gli emittenti societari e, ove pertinente, l'indice Freedom House viene applicato agli investimenti nei titoli sovrani. Gli indicatori PAI sono presi in considerazione durante il processo di investimento del Gestore degli investimenti tramite le esclusioni descritte nella sezione "Elementi vincolanti" del Comparto.

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. La copertura dei dati relativi a biodiversità, risorse idriche e rifiuti è bassa e i relativi indicatori PAI vengono presi in considerazione tramite l'esclusione di titoli emessi da società che hanno violato in maniera grave i principi e le linee guida, quali i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sulla base di pratiche discutibili relative a problematiche inerenti i diritti umani, i diritti del lavoro, l'ambiente e la corruzione. Pertanto, per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente aumentata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Inoltre, gli indicatori PAI sono, tra gli altri fattori di sostenibilità, applicati per la determinazione del Rating SRI. Il Rating SRI viene utilizzato per la costruzione del portafoglio.

Vengono presi in considerazione i seguenti indicatori PAI:

Applicabili a emittenti societari

- Emissioni di gas a effetto serra
- Impronta ecologica
- Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti

- Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
- Attività che influiscono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità
- Emissioni nelle risorse idriche
- Percentuale di rifiuti pericolosi
- Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite
- Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite
- Diversità di genere in seno al Consiglio di amministrazione
- Esposizione ad armi controverse

Applicabili a emittenti sovrani e sovranazionali

- Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo d'investimento di Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50 è quello di investire in un'ampia gamma di asset class, con un'attenzione particolare ai mercati azionari, obbligazionari e monetari globali al fine di conseguire una performance a medio termine comparabile a un portafoglio bilanciato in un intervallo di volatilità tra il 6% e il 12%, in conformità alla Strategia di investimento sostenibile e responsabile (Strategia SRI).

La valutazione della volatilità dei mercati dei capitali da parte del Gestore degli investimenti è un fattore importante in questo processo e ha generalmente l'obiettivo di non scendere al di sotto o superare l'intervallo di volatilità compreso tra il 6% e il 12% del prezzo dell'Azione su una media a medio-lungo termine, comparabile a un portafoglio composto per il 50% da mercati azionari globali e per l'50% da mercati obbligazionari europei.

Nell'ambito dell'approccio Best-in-class SRI, il Comparto tiene conto di fattori ambientali, sociali, di diritti umani, di governance e di comportamento aziendale come segue:

- I suddetti fattori di sostenibilità vengono analizzati tramite la Ricerca SRI dal Gestore degli investimenti al fine di valutare in che modo lo sviluppo sostenibile e le questioni di lungo termine vengono presi in considerazione nella strategia di un emittente. Per Ricerca SRI si intende il processo generale di identificazione dei potenziali rischi nonché delle potenziali opportunità di un investimento in titoli di un emittente correlato all'analisi dei fattori di sostenibilità. I dati della Ricerca SRI combinano dati di ricerca esterni (che potrebbero avere alcune limitazioni) con analisi interne.
- Sulla base di una combinazione dei risultati delle analisi esterne e/o interne dei fattori di sostenibilità, viene ricavato mensilmente un rating interno (Rating SRI) che viene poi assegnato a un emittente societario o sovrano.

Tale Rating SRI interno viene utilizzato per classificare e selezionare o ponderare i titoli ai fini della costruzione del portafoglio.

L'approccio di investimento generale del Comparto (i Principi generali delle asset class applicabili del Comparto in combinazione con i suoi singoli limiti agli investimenti) è descritto nel prospetto informativo.

● Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti sono:

- Copertura di rating minima: Almeno il 70% del portafoglio del Comparto deve avere un Rating SRI (a tal proposito, il portafoglio non comprende derivati privi di rating e strumenti ai quali per loro natura non viene assegnato un rating, ad es. liquidità e depositi). La maggior parte delle partecipazioni del Comparto avrà un Rating SRI corrispondente, tuttavia alcuni investimenti non possono essere classificati secondo la metodologia di ricerca SRI. Tra gli esempi di strumenti che non ottengono il Rating SRI figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, liquidità, depositi, Fondi target e investimenti privi di rating.

- L'80% degli strumenti con rating rispetta la soglia di rating minima di 1 (su una scala di rating da 0 a 4, dove 0 indica il rating peggiore e 4 il rating migliore) per i titoli azionari e il 100% per i titoli di debito.
- Applicazione dei seguenti criteri minimi di esclusione sostenibili per gli investimenti diretti:
 - titoli emessi da società che hanno violato in maniera grave i principi e le linee guida, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sulla base di pratiche discutibili relative a problematiche inerenti i diritti umani, i diritti del lavoro, l'ambiente e la corruzione;
 - titoli emessi da società coinvolte in armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari);
 - titoli emessi da società che generano più del 10% dei propri ricavi da armi, equipaggiamenti e servizi in ambito militare;
 - titoli emessi da società che generano più del 10% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico;
 - titoli emessi da società di servizi di pubblica utilità che generano oltre il 20% dei propri ricavi dal carbone;
 - titoli emessi da società coinvolte nella produzione di tabacco e titoli emessi da società coinvolte nella distribuzione di tabacco per oltre il 5% dei propri ricavi.

Sono esclusi gli investimenti diretti in emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House.

I criteri minimi di esclusione sostenibili si basano sulle informazioni di un fornitore esterno di dati e sono codificati in conformità alla normativa pre e post-negoziabile. La revisione viene eseguita con una cadenza di almeno sei mesi.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?**

Il Comparto non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un certo tasso minimo.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

I principi di buona governance vengono presi in considerazione selezionando le società in base al loro coinvolgimento in controversie relative a norme internazionali corrispondenti alle quattro prassi di buona governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Le società che presentano una grave violazione in una delle aree citate non saranno investibili. In alcuni casi, gli emittenti contrassegnati saranno inseriti in una lista di controllo. Queste società appariranno nella lista di controllo quando il Gestore degli investimenti riterrà che l'impegno possa portare a miglioramenti o quando la società sarà stata valutata per intraprendere azioni correttive. Le società presenti nella lista di controllo rimangono investibili a meno che il Gestore degli investimenti non ritenga che l'impegno o le azioni correttive della società non portino alla soluzione desiderata della grave controversia.

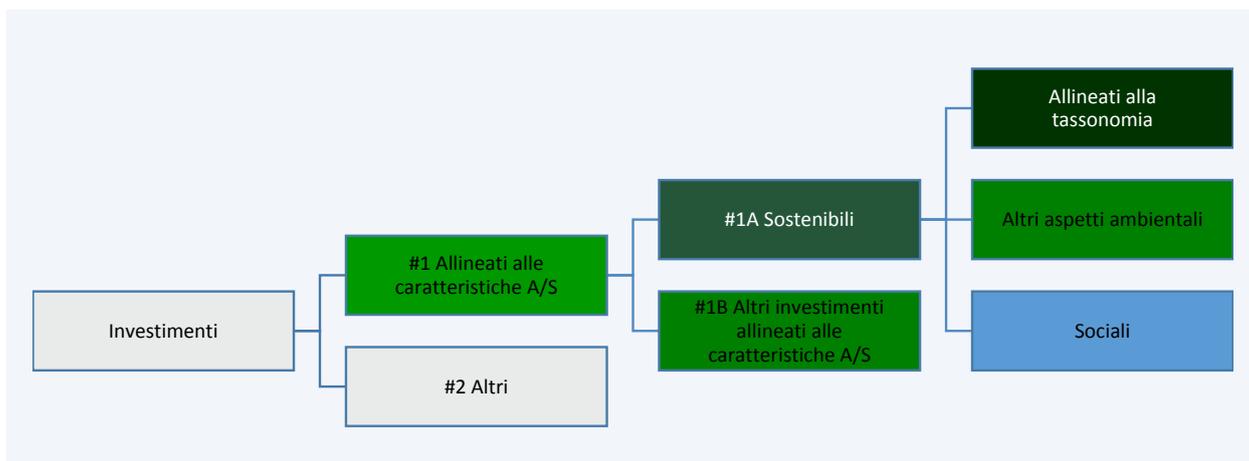
Inoltre, il Gestore degli investimenti del Comparto si impegna a incoraggiare attivamente un dialogo aperto con le società beneficiarie degli investimenti in materia di corporate governance, voto per delega e questioni di sostenibilità generali prima delle assemblee degli azionisti (periodicamente per gli investimenti diretti in azioni). L'approccio del Gestore degli investimenti del Comparto al voto per delega e all'impegno della società è indicato nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.

 **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Almeno il 70% del patrimonio dei Comparti (liquidità e derivati privi di rating esclusi) viene utilizzato per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da tale Comparto. Una piccola parte del Comparto potrebbe contenere attivi che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali. Tra gli esempi di tali strumenti figurano derivati, liquidità e depositi, alcuni Fondi target e investimenti con qualifiche ambientali, sociali o di governance temporaneamente divergenti o assenti. Almeno il 3% del patrimonio del Comparto verrà investito in investimenti sostenibili. La percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0,10%. Il Gestore degli investimenti del Comparto non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati alle caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti allineati alla Tassonomia comprendono debito e/o azioni in attività economiche ecosostenibili allineate alla Tassonomia dell'UE. La percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0,10%. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non rifletteranno alcun dato sulle obbligazioni sovrane. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

Gli attivi allineati alla tassonomia in questa informativa si basano sulla percentuale di fatturato. I dati pre-contrattuali utilizzano il fatturato come parametro finanziario standard in linea con i requisiti normativi e sulla base dell'ancora più scarsa disponibilità di dati completi, verificabili o aggiornati relativi a CapEx e/o OpEx da impiegare come parametro finanziario.

I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle società in conformità alla tassonomia dell'UE. Il fornitore di dati ha ottenuto dati allineati alla Tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

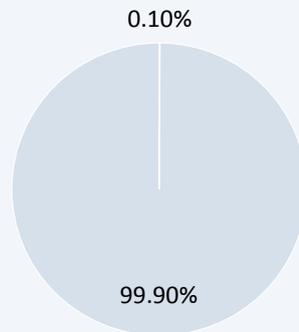
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spesa in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

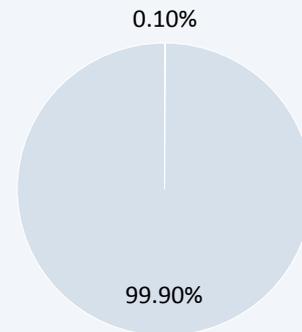
I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



■ Allineati alla tassonomia ■ Altri investimenti

2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



■ Allineati alla tassonomia ■ Altri investimenti

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il Gestore degli investimenti del Comparto non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla Tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



● Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli Investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla tassonomia poiché l'attività non è ancora coperta dalla tassonomia dell'UE o il contributo positivo non è sufficiente per soddisfare i criteri di selezione tecnica della tassonomia, l'investimento può ancora essere considerato un Investimento ecosostenibile a condizione che rispetti tutti i criteri. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. La quota di investimento sostenibile complessiva può altresì includere investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti definisce gli Investimenti sostenibili sulla base di ricerche interne che, tra l'altro, utilizzano come quadri di riferimento gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, nonché gli obiettivi della Tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti socialmente sostenibili, in quanto gli SDG contengono obiettivi ambientali e sociali. La quota d'investimento sostenibile complessiva può altresì comprendere investimenti con un obiettivo sociale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

All'interno della categoria “#2 Altri” è possibile inserire investimenti in liquidità, Fondi target o derivati. I derivati possono essere utilizzati a scopo di gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura del rischio) e/o a fini d'investimento mentre i Fondi target per beneficiare di una strategia specifica. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile

- In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Non applicabile

- In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non applicabile

- Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

Non applicabile



Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: <https://regulatory.allianzgi.com/SFDR>

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.